Centro di ricerca
Politiche e Bioeconomia

L'agricoltura italiana

Una lettura degli elementi salienti dall'Annuario 2022

Roberta Sardone e Tatiana Castellotti

CREA Politiche e Bioeconomia

ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA, VOLUME LXXVI
20 dicembre 2023

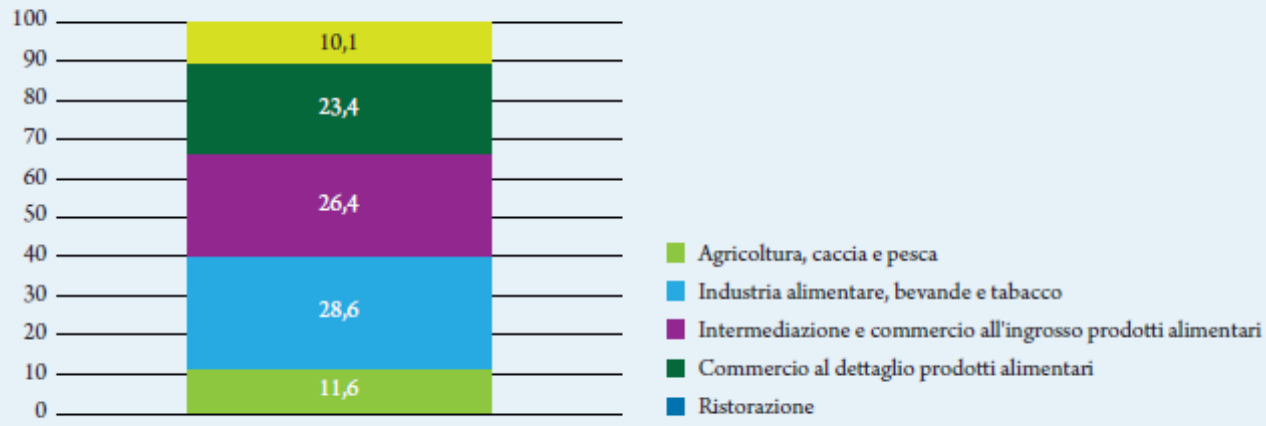
Gli elementi salienti del Volume LXXVI, 2022

- **Il ruolo dell'agricoltura nel sistema AA italiano e nelle Regioni, e la dinamica nell'UE**
- **I cambiamenti in atto:**
  - l'uso della superficie (cambiamenti climatici in atto)
  - le scelte gestionali: la diversificazione
  - il tessuto imprenditoriale e le forme aggregative
- **La rilevanza delle sfide future:**
  - la gestione forestale
  - la produzione di energia in agricoltura
  - l'uso delle risorse pubbliche

Il sistema Agro-Alimentare italiano

- **L'agricoltura sempre più interconnessa** con il resto dell'economia e di strategica importanza, per l'intero Paese e per le diverse realtà territoriali
- Il **sistema nel suo complesso** (SAAC), come somma di produzione agricola, IAB, intermediazione, distribuzione (ingrosso e dettaglio, specializzato e non), ristorazione, ha prodotto un **fatturato stimato** (CREA) in **621 mrd €**, con un peso di circa il **15%** sul fatturato dall'intera economia. **Agricoltura e IAB rappresentano il 40% del totale**

FIG. 1.13 - COMPOSIZIONE DEL VALORE DEL SAAC DELL'ITALIA (%) - 2022



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

La congiuntura evidenzia una **crescita del 14,2%** sul 2021

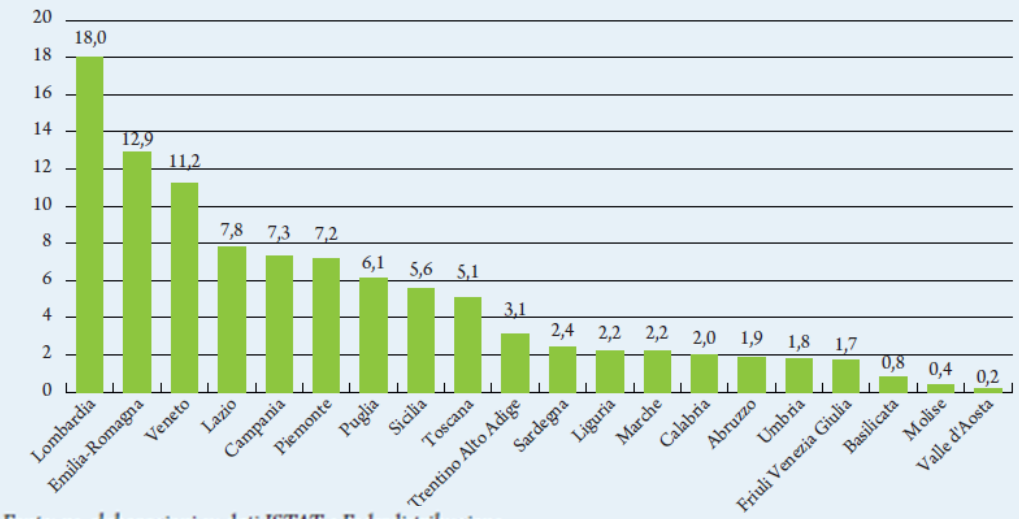
- ASP +16,0%
- IAB +17,3%
- Intermediazione +11,3%
- Dettaglio +4,7%
- **Ristorazione +39,9%**

- **ASP** e **IAB** sono anche **la colonna portante** della **Bioeconomia in Italia** (con un peso del **60%**): la componente rinnovabile **spiega l'11%** dell'economia, in continua crescita (+1%)

Il SAAC nelle Regioni italiane

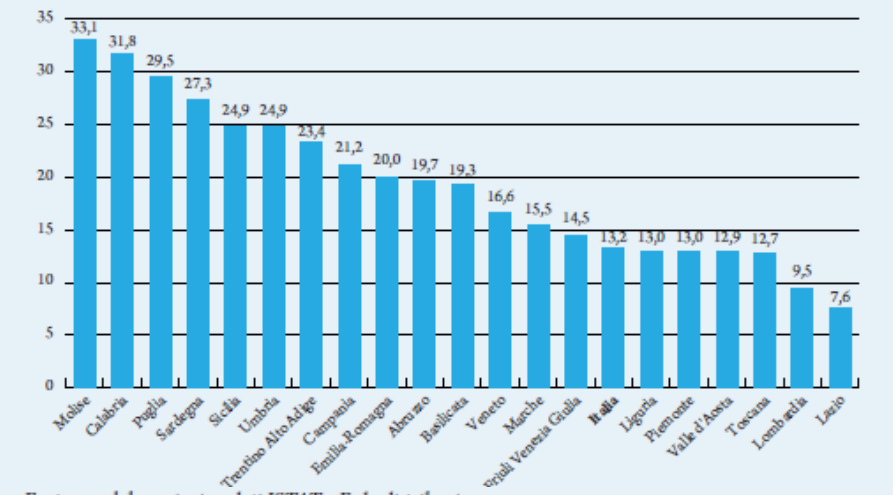
Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto da sole spiegano il **42% del fatturato** nazionale del **SAAC** (stima CREA) Seguono, in ordine di importanza, Campania, Lazio e Piemonte con quote fra loro simili e tutte > 7%

FIG. 1.15 - IL PESO DEL SAAC DELLE REGIONI SUL SAAC NAZIONALE - 2022 (VALORI IN %)[1]



Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT e Federdistribuzione

FIG. 1.16 - PESO DEL SAAC SUL TOTALE DELL'ECONOMIA REGIONALE - 2022 (VALORI IN %)[1]



Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT e Federdistribuzione

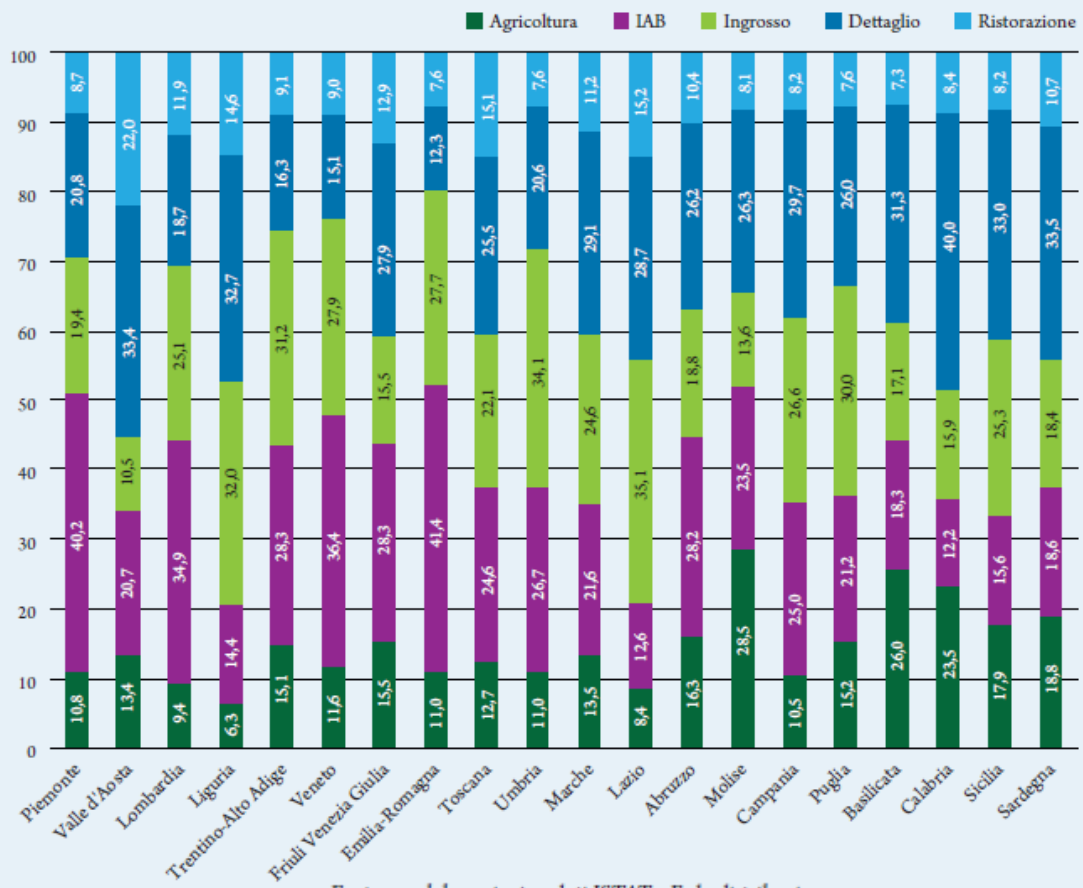
Il **SAAC gioca un ruolo importante sull'economia regionale soprattutto al Sud e nelle Isole**, risultato da attribuire al più debole sistema economico e peso del resto del manifatturiero

Al Centro-Nord, viceversa, l'importanza del SAAC sull'economia territoriale si ridimensiona: in Lazio e Lombardia, si ferma rispettivamente al 7,6% e 9,5% sul totale

La composizione del SAAC nelle Regioni italiane

La composizione del SAAC mostra notevoli differenze tra le Regioni

FIG. 1.17 - COMPOSIZIONE DEL SAAC DELLE REGIONI ITALIANE - 2022 (VALORI IN %)[1]

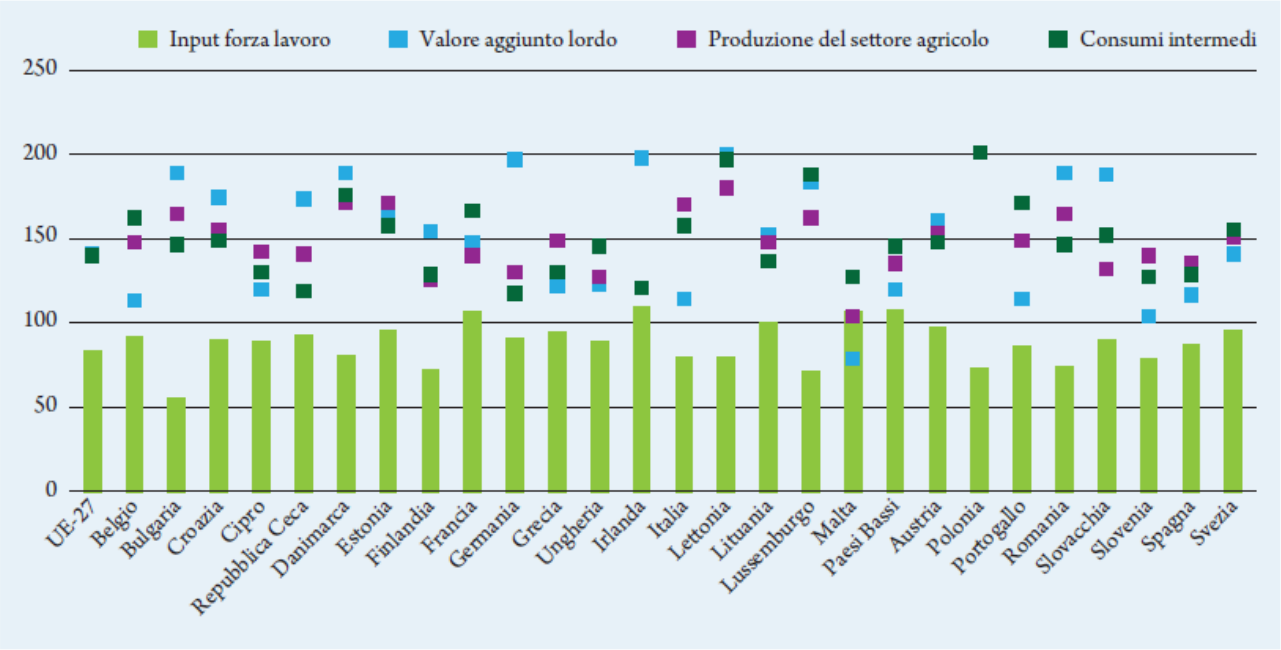


Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT e Federdistribuzione

- L'**IAB mostra un peso superiore** alla media del "totale delle Regioni" in **Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia**
- Al **Sud, sono agricoltura e distribuzione che pesano più della media**; mentre, la ristorazione è condizionata dal minore ruolo dei consumi fuori casa nelle aree a più basso reddito

La dinamica dell'Italia nel contesto dell'UE

FIG. 1.3 - ANDAMENTO DEI PRINCIAPLI NUMERI INDICE DEL SETTORE AGRICOLO: PRODUZIONE, VALORE AGGIUNTO, FORZA LAVORO E CONSUMI INTERMEDI - 2022 (2015-100)



Fonte: ns. elaborazioni su dati EUROSTAT.

I principali indicatori del settore agricolo dell'UE-27, Produzione, VA, Consumi intermedi e Forza lavoro, mostrano nel medio periodo performance diversificate tra i SM

- Germania: risultati migliori per VA, grazie all'andamento dei Consumi intermedi
- Italia e Francia: buon andamento della Produzione, ma anche rapida crescita dei Consumi intermedi, cui la Francia associa una variazione a rialzo di Forza lavoro; ne risente per entrambe l'andamento del VA agricolo
- Spagna: andamento vicino alla media dei 27 SM

La dinamica delle ulteriori componenti del SAAC nell'UE

Nel periodo 2019-2022, la dinamica di tutti gli indici di fatturato delle restanti componenti del SAAC - sia per l'UE-27, che per i principali partner (DE, FR, IT e SP) - mostra una tendenziale ripresa, dopo la caduta del periodo pandemico, accentuata nell'ultimo periodo dalla rapida dinamica dei prezzi

FIG. 1.5 - VARIAZIONE DELL'INDICE DEL FATTURATO DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE (ANNO BASE 2015)

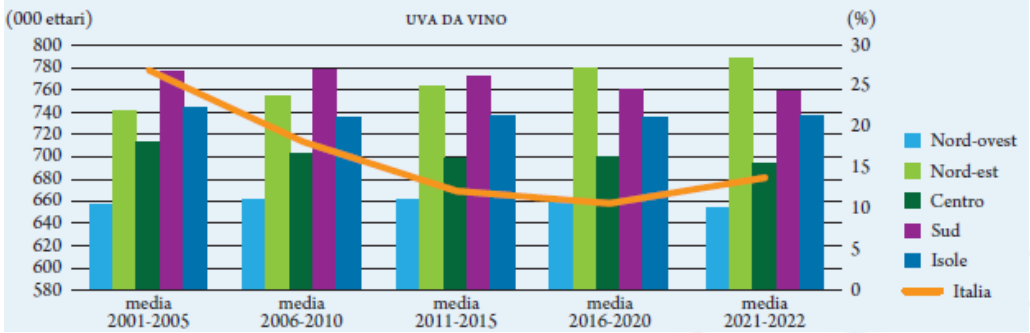
Fonte: ns. elaborazioni su dati EUROSTAT.

- L'IA e l'IB italiane si mostrano in linea con la media UE
- Il sistema distributivo nazionale tiene il passo con la media UE per quanto riguarda il commercio all'ingrosso; mentre, quello al dettaglio mostra degli indici più deboli (con variazioni pari a circa la metà di quelli degli altri partner)
- Ovunque, le perdite maggiori si registrano a carico della ristorazione. L'Italia, sebbene in netta ripresa, mostra una dinamica inferiore a quella media UE, con la FR che registra la variazione più elevata

I cambiamenti in atto

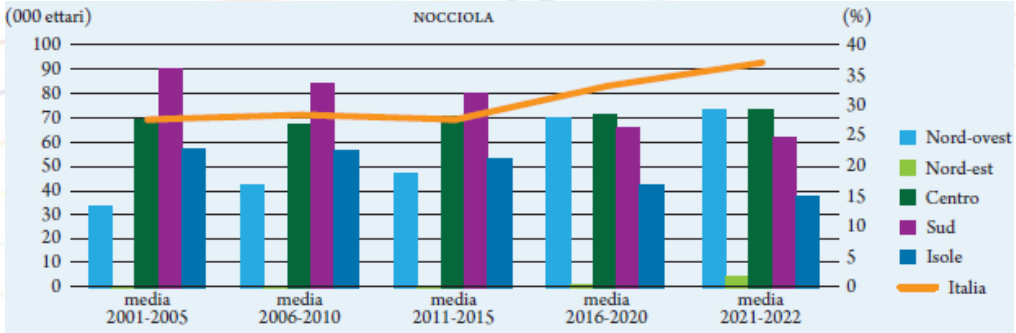
L'uso delle superfici

- L'evoluzione delle superfici (2001-22) evidenzia evoluzioni trainate da:
  - cambiamenti climatici, che consento alcune coltivazioni in territori non tradizionalmente vocati, o che le rendono più complesse in aree "tradizionali"
  - lo sviluppo di nuove e più robuste relazioni tra agricoltura e filiera AA
  - mutate condizioni di mercato e preferenze dei consumatori



Uva da Vino: riduzione tendenziale e traslazione da Sud verso Nord-est

Nocciola: investimenti al Centro, che rafforza il suo ruolo, insieme al Nord-ovest che triplica la superficie, a scapito di Sud e Isole

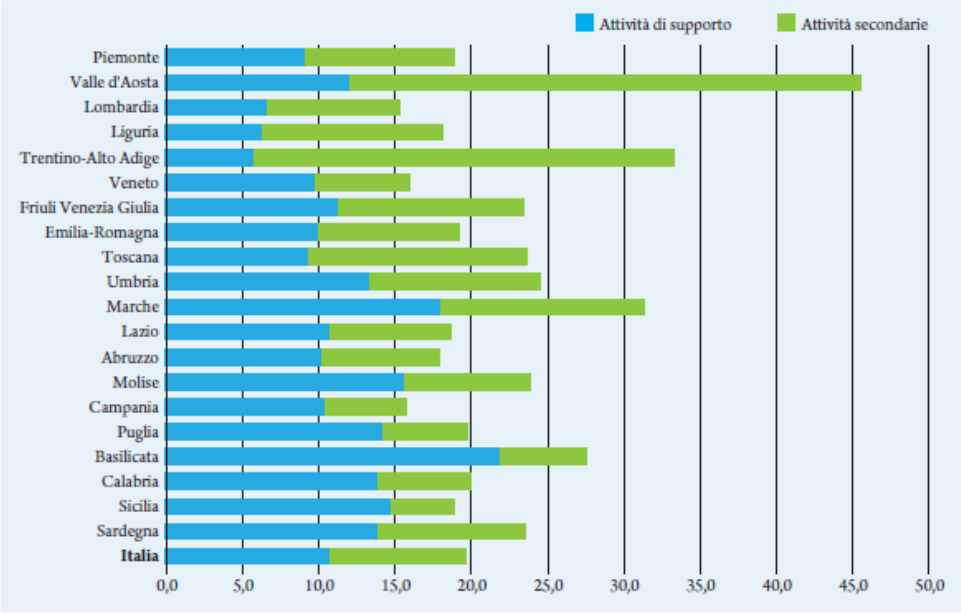


Cresce, di converso, l'interesse del Meridione per alcune **coltivazioni tropicali e sub-tropicali** che restano ancora confinate ad **aree limitate**

La scelte gestionali: il ruolo della diversificazione in agricoltura

- La diversificazione delle attività produttive è una strategia imprenditoriale ricorrente in tutti i settori produttivi, ma certamente è uno dei fattori più caratterizzanti l'agricoltura italiana degli ultimi decenni
- Il peso della **diversificazione** (attività di supporto e secondarie) si colloca intorno al **20% del valore totale della produzione agricola italiana**
- I processi di diversificazione interessano poco meno del **6% delle aziende** agricole italiane, peso che **raddoppia** nel caso di **capo azienda < 40 anni**

FIG. 6.1 - PESO % DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO E SECONDARIE SUL VALORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA PER REGIONE - 2022



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

Il fenomeno non è uniformemente distribuito sul territorio nazionale, risultando una forte concentrazione nelle due ripartizioni settentrionali e in quella centrale, dove si collocano:

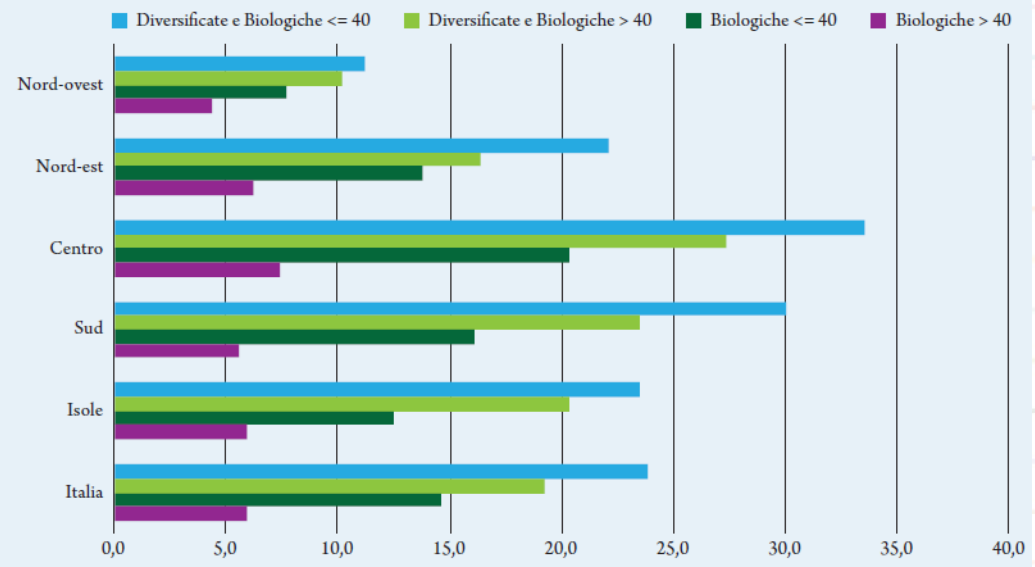
- circa i 3/4 delle aziende agricole con almeno un'attività connessa
- circa i 2/3 del corrispondente valore generato

Le aziende diversificate: aspetti caratterizzanti

A contribuire a questi risultati partecipano più elementi concorrenti:

- i processi di investimento in atto, con le aziende impegnate nell'innovazione che nel 6% dei casi hanno avuto come obiettivo le attività di diversificazione, con valori più elevati (circa l'8%) nel caso dei conduttori più giovani
- il livello di istruzione dei capo azienda, dove nelle diversificate la formazione specializzata in agricoltura (diploma e laurea) ha un ruolo più significativo che per la media generale; a cui si somma anche una distinzione per fasce di età, laddove i conduttori con < 40 anni aumentano sia la formazione superiore, che quella specializzata

FIG. 6.4 - AZIENDE DIVERSIFICATE E BIOLOGICHE SUL TOTALE DELLE AZIENDE DIVERSIFICATE PER ETÀ DEL CONDUTTORE (%), 2020



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

I requisiti gestionali specifici di questa tipologia aziendale sono confermati dall'elevato ricorso ai metodi di produzione biologica:

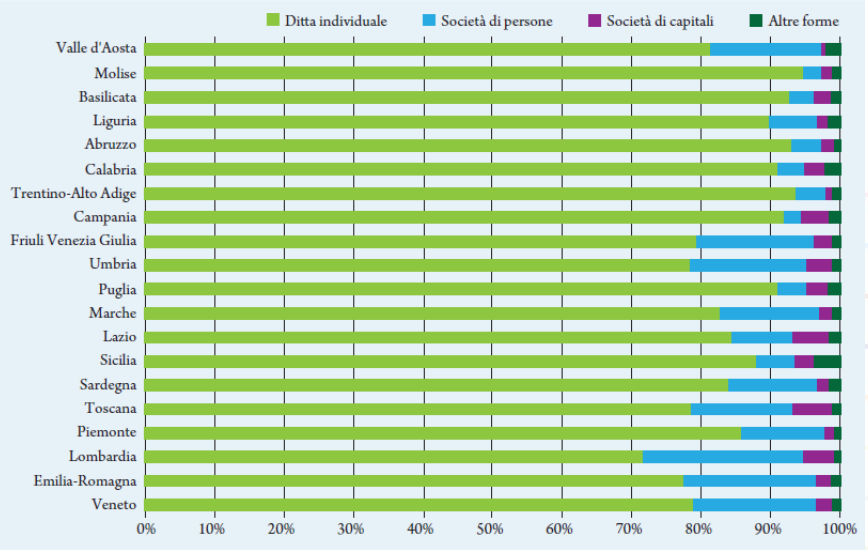
- circa $^1/_5$ delle aziende diversificate e con conduttore > 40 anni
- quasi $^1/_4$ di quelle diversificate e con un capo azienda < 40 anni

Il tessuto imprenditoriale

In atto una ristrutturazione verso forme organizzative più complesse e concentrate

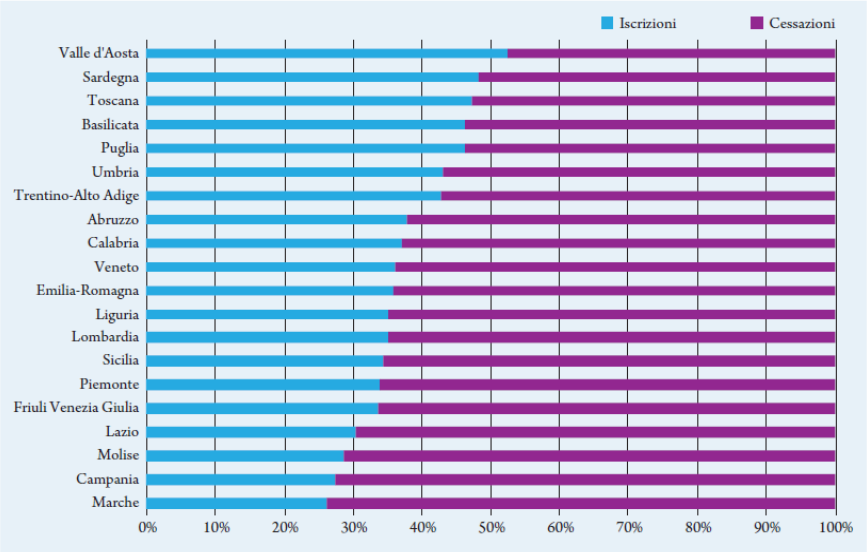
- I Registri camerali mostrano la prosecuzione della fuoriuscita di unità dal settore agricolo, con le società di persone e di capitale che si muovono in controtendenza (+2,4%) rispetto alle imprese individuali (-2,2%) e alla stazionarietà delle altre forme
- Lungo la filiera, leggeri cambiamenti anche nella struttura produttiva dell'IAB che, mantiene un peso del 13% sul manifatturiero nazionale, ma vede una ulteriore riduzione (-2%), con la dinamica negativa trainata dalle imprese individuali. In presenza di un aumento di ULA si genera un effetto positivo sulla dimensione media

FIG. 2.3 - AGRICOLTURA: IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA E REGIONI, 2022



Fonte: elaborazioni su dati Movimprese- InfoCamere.

FIG. 2.4 - AGRICOLTURA: NUOVE ISCRIZIONI E CESSAZIONI[1] PER REGIONI, 2022



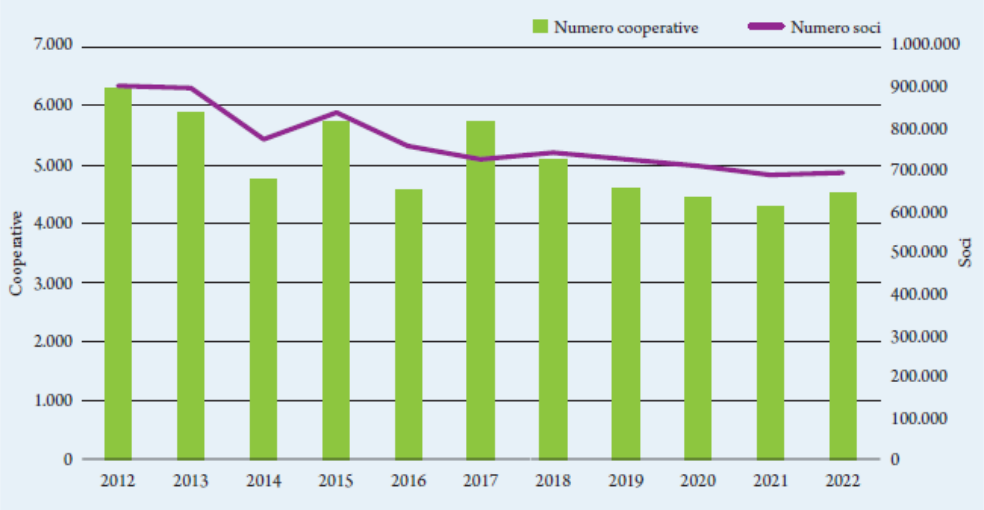
1. Cessazioni totali.

Fonte: elaborazioni su dati Movimprese- InfoCamere.

Le forme aggregative

Il rafforzamento della base produttiva del sistema AA emerge anche dai dati sulle forme di organizzazione e cooperazione tra imprese

FIG. 2.6 - EVOLUZIONE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE E DEI SOCI IN ITALIA (VALORI ASSOLUTI)



Fonte: elaborazioni su dati Alleanza Cooperative Italiane.

- Segnali positivi dal sistema cooperativo, con un aumento di: imprese, fatturato, numero di soci e forza lavoro
- In crescita gli accordi stipulati in ambito di Reti d'impresa, come anche quello delle imprese aderenti: 8.211 agricole e 1.121 IAB
- In aumento le OP iscritte negli albi ministeriali (+4%; pari a 20 nuovi riconoscimenti), in controtendenza sull'ultimo quinquennio. Sul totale: 55% ortofrutta, 17,6% olivicolo, 9,8% lattiero-caseario

Le sfide in atto

Foreste e gestione sostenibile

- Negli ultimi **36 anni** la **superficie forestale** nazionale è cresciuta del **37%** e triplicata rispetto a 100 anni fa
- In aumento il numero di imprese e di addetti appartenenti al settore della Silvicoltura e utilizzo di aree forestali

FIG. 8.1 - SCHEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE ED EVOLUZIONE NATURALE DEL BOSCO

Fonte: elaborazioni CREA-PB

Il **settore assorbe il 7% delle emissioni** complessive nazionali

- Nel 2022, le superfici percorse da incendi sono state ancora pari a circa 72.000 ettari, di cui la metà rappresentato da bosco

Agricoltura e Produzione di FER

- La **produzione di FER in agricoltura**, decuplicata in valore dal 2010, è cresciuta nel 2022 (**+16,6%**): seconda voce di diversificazione agricola
- Sviluppo legato sia all'uso di prodotti/sottoprodotti agricoli e del sistema AA, in un'ottica di circolarità, sia alla diffusione di impianti innovativi, come l'agrivoltaico: sistema integrato di produzione di energia e di produzione agricola
- Le **richieste PNRR per parchi agrisolari: 68% al Nord**

FIG. 6.6 - NUMERO DI IMPIANTI PER BIOGAS E BIOMETANO ATTIVI ED IN FASE DI REALIZZAZIONE (ALLACCIATI ALLA RETE SNAM RETE GAS)

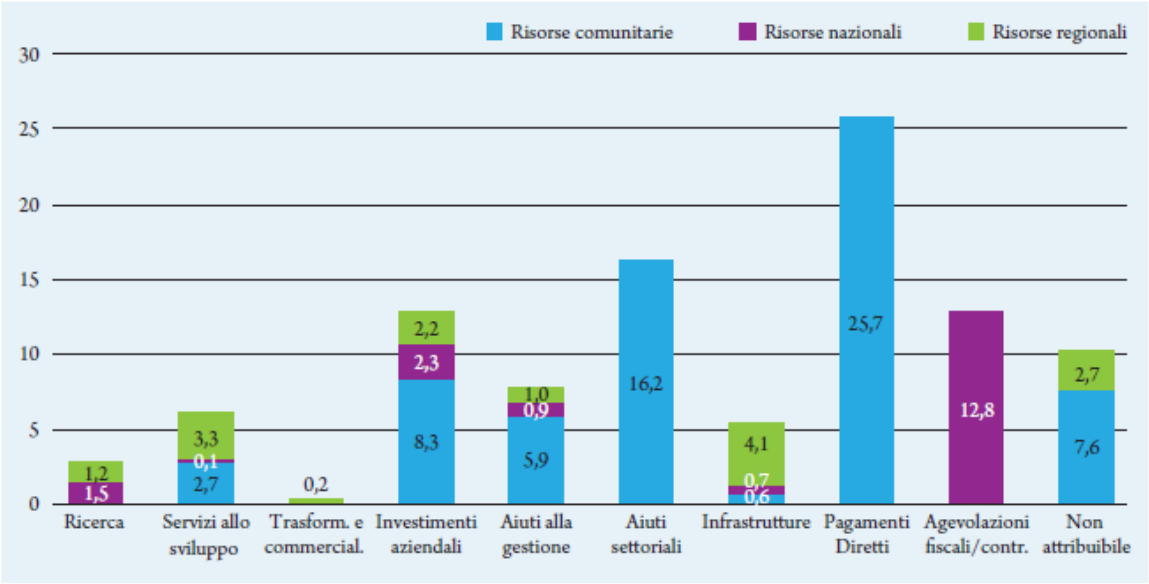
Fonte: Ministero della transizione ecologica, 2023

- La tecnologia di digestione anaerobica è diffusa nelle aziende agricole italiane per produrre sia energia rinnovabile (biogas e biometano), che materia organica naturale (digestato), utile a ridurre l'uso di fertilizzanti di sintesi, le emissioni di ammoniaca e di gas a effetto serra
- In Italia, risultano operativi oltre 2.200 impianti di biogas, di cui il 78% in ambito agricolo, collocati in prevalenza nelle Regioni padane

Sostegno pubblico

- Si conferma il ruolo del **sostegno pubblico,** con la spesa in agricoltura attestata a **12 mrd €,** pari al **32% del VA agricolo** (stima CREA)
- **La stima evidenzia che più dei $^{2}/_{3}$ del sostegno proviene da risorse UE, seguite da quelle nazionali (18,3%) e regionali (15%)**

FIG. 4.2 - RIPARTIZIONE DEL SOSTEGNO AL SETTORE AGRICOLO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO - 2022 (%)



Fonte: elaborazioni su Banca Dati Spesa Pubblica in Agricoltura - CREA.

Le prime supportano il settore agricolo soprattutto attraverso **pagamenti diretti** agli agricoltori (**25,7%**) e **aiuti settoriali** (**16,2%**) ma anche attraverso il supporto agli investimenti delle aziende agricole (8,3%)

- Ruolo cruciale della PAC
- IL **Piano Strategico della PAC 2023-2027, i**n linea con la maggiore ambizione ambientale della PAC, ha destinato circa **4,4 mrd €** nel periodo 2023-2027 a favore di cinque Eco-schemi

Per concludere

Considerazioni di Sintesi

- Il **sistema agro-alimentare italiano**, nel complesso, gioca un **ruolo di primo piano**; ma permangono forti differenziazioni territoriali e fenomeni di spinta concentrazione produttiva, con alcune Regioni meridionali che mostrano segnali di criticità
- Il **SAAC dell'Italia**, negli anni recenti, si è mosso in modo **sincrono** rispetto ai **principali partner UE**, ma permangono differenze importanti, tra le quali la dinamica dei consumi intermedi
- Il tema della **ragione di scambio in agricoltura** resta un nodo cruciale. La struttura dei costi delle imprese agricole ha risentito del clima generale, evidenziano un **ulteriore peggioramento**
- Cresce l'interesse per le **FER** in **agricoltura,** grazie al possibile **contributo positivo,** sia per il Paese, che per la tenuta dei **costi aziendali**
- La lenta, ma progressiva, **ristrutturazione del tessuto imprenditoriale**, nelle sue molte sfaccettature – crescita di forme societarie, strumenti di aggregazione, diversificazione –, è un elemento positivo per il futuro
- In ultimo, ma molto importante, è il ruolo delle **politiche pubbliche.** Il **PSP 2023-2027 rappresenta una occasione straordinaria,** soprattutto nell'ottica dei processi di futuro allargamento dell'UE

Ringraziamenti e Annunci

- **Gruppo di coordinamento**: Roberta Sardone, Maria Francesca Marras, Tatiana Castellotti, Maria Rosaria Pupo D'Andrea, Grazia Valentino
- **Comitato di Redazione**: Felicetta Carillo, Tatiana Castellotti, Federica Cisilino, Flavio Lupia, Maria Carmela Macrì, Saverio Maluccio, Lucia Tudini, Catia Zumpano
- **Gli Autori e il Gruppo lavoro**: oltre 80 persone coinvolte
- **I colleghi del Centro di ricerca CREA AA:** Capitolo monografico sui mutamenti agro-meteo-climatici
- **Enti operativi nell'area della Romagna colpita da alluvione:** Capitolo monografico
- **ISTAT**: collaborazione intensa
- **Archivio storico della serie in Versione Digitale:** disponibile alla consultazione l'intera serie dei 76 Volumi

Il Volume è disponibile nella Sezione dedicata alle **Attività istituzionali** del sito CREA-PB:

https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia

Grazie per l'attenzione